

Programma di attività di
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Versione: 3/2022 (31/01/2023)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **BALDINO LUCA**
Email:
Tel. - Fax.

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi principali, in coerenza con il DEFR 22-24, consistono nel completamento e nell'ulteriore implementazione di soluzioni strutturali, organizzative e assistenziali orientata all'integrazione delle innovazioni introdotte nelle pratiche routinarie, per migliorare la presa in carico, prossimità e proattività dei servizi sanitari, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione della pandemia da SARS-CoV-2 e delle nuove indicazioni nazionali del PNRR. Sarà garantito il presidio delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie programmate e dei ricoveri chirurgici, in linea con le priorità di politica sanitaria della Regione. Si prevede inoltre l'implementazione dei nuovi Lea. Elemento qualificante, che dovrà continuare a caratterizzare il SSR, sarà la ricerca dell'appropriatezza, dell'efficienza e dell'efficacia, in condizioni di massima sicurezza, nell'erogazione, nel loro complesso, delle cure sanitarie ai cittadini contemperando, tuttavia, la sostenibilità economico finanziaria del SSR, a garanzia della quale verrà uno stretto monitoraggio dell'andamento delle gestioni aziendali. In tema di assistenza territoriale a misura della cittadinanza, si prevede di definire con le Ausl la strutturazione di uno psicologo per distretto da destinare alle Case della Comunità e di ridisegnare il modello organizzativo del funzionamento del REMS. Sarà dato effettivo avvio alla Missione Salute (6) del

PNRR. Per contemperare la qualità delle prestazioni sanitarie erogate dal SSR sarà necessaria una programmazione integrata degli interventi sul patrimonio edilizio con le politiche per l'uso razionale dell'energia e, in generale, con le politiche ambientali. Sono previsti interventi in materia di politica del farmaco, dei dispositivi medici e medico diagnostici. Si proseguirà nell'attuazione del PRP. In tema di sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura i principali obiettivi riguardano lo sviluppo della domiciliarità, reti territoriali per le dimissioni protette, soluzioni innovative per l'abitare in autonomia e la costruzione del progetto di vita per le persone con disabilità. In attuazione delle politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie sanità e sociale è previsto un investimento di 111 mln di euro in 3 anni per finanziare progetti in attuazione della Missione 5C2 del PNRR. Si prevede inoltre la predisposizione di schede attuative del piano regionale contro la violenza di genere approvato con DAL n.54/21. Partiranno inoltre i lavori per la definizione di un nuovo strumento di programmazione regionale in coerenza con il nuovo piano di interventi e dei servizi sociali 21-23 adottato a livello nazionale. In materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale sarà adottato il nuovo Piano regionale.

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS-CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato pag. 5
- Trasmigrazione enti dai registri regionali al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) in attuazione delle linee di indirizzo nazionale pag. 8
- Realizzazione di una prima sperimentazione dedicata all'introduzione di esperienze di sonorità di lingua inglese nella fascia 0 – 6 anni pag. 9
- Prima attuazione del nuovo Piano regionale contro la violenza di genere pag. 10
- Redazione proposta del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale pag. 11
- Redazione proposta del Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022 - 2024 pag. 12
- Costituzione board regionale di monitoraggio sulle équipes territoriali di 2° livello in materia di tutela di minori pag. 13
- Governo e innovazione degli interventi per la non autosufficienza pag. 14
- PNRR – Missione 5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” pag. 15
- Gestione crisi per l'emergenza Ucraina pag. 16
- Innovazione nella predisposizione di percorsi alternativi per i pazienti della salute mentale con misure di sicurezza pag. 17
- Attuazione DPCM 12 gennaio 2017 – NUOVI LEA pag. 18
- Adeguamento della Rete Ospedaliera Regionale pag. 19
- Coordinamento delle procedure inerenti all'applicazione della LR 22/2019 e definizione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento per le strutture sanitarie pag. 21
- Governo dei farmaci innovativi pag. 23
- Attività di collaborazione con Enti regolatori ed Organismi internazionali inerente al sistema di governo per la scelta dei farmaci pag. 24
- Sviluppo della Farmacia dei servizi pag. 25
- Implementazione “Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza” pag. 26
- Implementazione utilizzo appropriato delle medicazioni avanzate pag. 27
- Sistemi professionali per la misura rapida della glicemia (POCT glicemia) pag. 28
- Rapporti con la cittadinanza e associazioni degli utenti pag. 30
- CUP unico regionale pag. 32
- Politiche per la programmazione integrata e sostenibile del patrimonio edilizio e tecnologico pag. 33
- Attuazione delle misure di stabilizzazione, copertura del turn over, valorizzazione, innovazione e qualificazione del personale che opera nel sistema sanitario pag. 34
- Supporto al consolidamento dei rapporti tra SSR e Università pag. 35
- Valorizzazione e sviluppo delle professioni in area sanitaria e sociale pag. 37
- Coordinamento Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome pag. 39
- La programmazione economico - finanziaria delle Aziende Sanitarie nel contesto dell'evoluzione pandemica e al fine di garantire l'equilibrio di bilancio pag. 41
- Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario pag. 43
- Coordinamento e supporto per la partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 Asse 1, Azione 1.6.1, a valere sul 2022, e per le attività di rendicontazione delle spese pag. 45

- Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile: adeguamenti del modello organizzativo-procedurale

pag. 47

Dall'emergenza sanitaria per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS-CoV-2 ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

L'emergenza pandemica COVID-19 ha determinato una soluzione di continuità rispetto gli equilibri sociali ed economici preesistenti. Nel contesto emergenziale sono cambiati significativamente anche i paradigmi dell'assistenza sanitaria i cui riflessi si riverberano sull'assetto del Servizio sanitario regionale post emergenziale determinando profonde modifiche organizzative e conseguentemente la necessità di interventi di adeguamenti edilizi, impiantistici e tecnologici sugli ospedali e sulle strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali.

L'obiettivo di un Servizio sanitario regionale rinnovato e riqualificato alla luce dell'esperienza pandemica ha visto un'applicazione in particolare per l'ambito preventivo e ospedaliero e oggi deve essere potenziato per quanto riguarda la rete territoriale.

Le deliberazioni assunte nel 2020 con l'approvazione della DGR 677/2020 recante il Piano di Potenziamento della Rete ospedaliera e della DGR 1793/2020 recante il Piano regionale di Potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale sono state oggetto dell'attività di implementazione nel corso del 2021. L'obiettivo per l'anno 2022 consiste nel completamento e l'ulteriore implementazione di soluzioni strutturali, organizzative e assistenziali, secondo una prospettiva di sistema, orientata all'integrazione delle innovazioni introdotte nelle pratiche routinarie, per migliorare la presa in carico, prossimità e proattività dei servizi sanitari, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione della pandemia da SARS-CoV-2 e delle nuove indicazioni nazionali del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

La rete ospedaliera dovrà rispondere in maniera efficiente alla necessità di governare le liste d'attesa dei ricoveri chirurgici, di mantenere la presa in carico di cittadini con COVID-19 necessitanti di cure ospedaliere e di assicurare al tempo stesso l'erogazione di prestazioni finalizzate al soddisfacimento dei bisogni di salute di tutta la cittadinanza.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'efficientamento e valorizzazione della risorsa di sala operatoria, al governo del percorso di chirurgia programmata, assicurandone appropriatezza e sicurezza nella presa in carico dei pazienti.

Le reti dell'emergenza urgenza ospedaliera e territoriale dovranno agire in sinergia per garantire servizi di accettazione in emergenza-urgenza che rispettino standard temporali e di soddisfazione dell'utenza, anche attraverso una revisione delle reti stesse e l'adozione di strumenti straordinari di reclutamento del personale.

Le liste di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie programmate (es. visite, esami diagnostici, interventi programmati) rappresentano un tema oggetto di particolare attenzione da parte della popolazione. Il rispetto degli standard nazionali fissati per i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e per i ricoveri programmati costituisce una delle priorità di politica sanitaria dell'Emilia-Romagna, definita nell'ambito del Programma di mandato della Giunta per la X e XI legislature regionali.

Elemento qualificante, che dovrà continuare a caratterizzare il Servizio Sanitario Regionale, sarà la ricerca dell'appropriatezza, dell'efficienza e dell'efficacia, in condizioni di massima sicurezza, nell'erogazione, nel loro complesso, delle cure sanitarie ai cittadini della Regione Emilia-Romagna contemperando, tuttavia, la sostenibilità economico finanziaria del Servizio sanitario regionale.

L'attività eseguita a distanza a favore di pazienti ambulatoriali è stata fortemente incrementata a seguito delle misure messe in atto al fine del contenimento della diffusione del Covid19 e della conseguente sospensione di tutta l'attività specialistica non urgente. Nella fase emergenziale si è data priorità alla presa in carico di pazienti cronici garantendo il monitoraggio della patologia e l'andamento della terapia. Con DGR 1227/21 sono state recepite le regole organizzative e amministrative condivise a livello nazionale per l'erogazione di queste prestazioni (tipologia di prestazioni erogabili, setting di riferimento, compartecipazione alla spesa, autorizzazione delle strutture) approvate con un accordo SR a dicembre del 2020. Si procederà quindi a dare attuazione al provvedimento regionale mediante circolare con indicazioni operative. E' prevista l'istituzione di un tavolo regionale che prenda in esame i progetti di telemedicina avviati e partendo da questi condivida modalità organizzative e di applicazione uniformi sul territorio regionale. Inoltre, è avviata la partecipazione al tavolo nazionale per la condivisione dei criteri

di valutazione e onboarding delle soluzioni di telemedicina, che andranno a costituire la piattaforma nazionale di telemedicina, prevista dalla Missione 6 Component 2 del PNRR.

La disponibilità dei primi farmaci specifici per il trattamento della COVID-19 prima nel setting ospedaliero e a seguire nel setting territoriale ha richiesto la definizione nell'ambito di un Gruppo di lavoro regionale multidisciplinare di Linee di indirizzo sulla terapia farmacologica, con particolare riferimento agli anticorpi monoclonali ed agli antivirali.

Durante la diffusione del Coronavirus ha trovato particolare accelerazione lo sviluppo di sistemi di dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche anche per le ricette dei farmaci in DPC, degli stupefacenti e dei farmaci non a carico del SSN. Nell'anno 2022 è avviato il percorso di completa dematerializzazione della prescrizione dei farmaci inclusi in recenti note AIFA riferite a anticoagulanti orali, farmaci respiratori e antidiabetici, che sottolineano il ruolo centrale della medicina generale nella gestione della cronicità.

Inoltre, questa emergenza riporta conseguenze sul piano dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie, sul piano economico-finanziario e su quello delle dotazioni strumentali ed informative. A tale scopo si intende potenziare gli strumenti di erogazione di prestazioni e servizi a distanza, attraverso l'attuazione di attività di telemedicina e la dematerializzazione di documenti e servizi in coerenza con le indicazioni nazionali.

Sarà garantito il monitoraggio costante della diffusione della malattia attraverso l'approfondimento degli andamenti delle incidenze in generale e nelle sottopopolazioni più rilevanti (anziani, età scolastiche, luoghi di lavoro), con approfondimenti ad hoc a seconda delle esigenze e per la pianificazione delle misure di prevenzione, controllo e contenimento. Saranno monitorati costantemente gli indicatori di performance dell'intero sistema di sorveglianza per garantire la qualità del processo e garantire la soddisfazione dei parametri di qualità definiti a livello nazionale.

Verrà assicurata l'offerta attiva del vaccino alle popolazioni target individuate dal Piano nazionale Vaccinale antiSARS-CoV-2 e successivi aggiornamenti presidiano la gestione e monitoraggio delle distribuzioni alle Aziende Sanitarie territoriali delle dosi di vaccino assegnate alla nostra Regione.

Con DGR 2243 del 20 dicembre 2021 è stato approvato il Piano regionale della prevenzione (PRP), uno strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie sulla base del contesto epidemiologico regionale. Il Piano si compone di 20 Programmi con obiettivi e indicatori declinati a livello regionale e in qualche caso anche aziendale o distrettuale. La governance complessiva del Piano e quella specifica delle azioni trasversali e dei singoli programmi devono essere calate nella programmazione nelle realtà territoriali trovando continuità e attuazione anche nei Piani di Zona. L'attuazione del PRP va mantenuta in stretta coerenza con gli obiettivi della L.R. 19/2018 attraverso la funzione del Tavolo multisettoriale di coordinamento.

Il 2022 sarà anche per il Servizio sanitario regionale l'anno dell'effettivo avvio della Missione Salute (6) del PNRR. Obiettivi principali saranno il rispetto delle milestones e dei targets con particolare riferimento predisposizione del Piano Operativo regionale e la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo.

La ridefinizione dell'assetto organizzativo e strutturale del Sistema sanitario regionale post emergenziale sarà oggetto, nel secondo semestre dell'anno, di momenti di confronto e condivisione nell'ambito del progetto denominato "Stati generali della Salute della Comunità - Regione Emilia-Romagna" con l'obiettivo di sviluppare un percorso aperto di riflessione sulle possibili prospettive sviluppo e innovazione della sanità regionale con l'obiettivo di tenere insieme nuovi bisogni e sostenibilità economico-finanziaria del sistema sanitario regionale. Il progetto si configura come un processo strutturato e partecipativo, che mira a definire alcune visioni evidence-based, proposte e discusse a partire da dati empirici, tramite il coinvolgimento attivo di una pluralità di stakeholders a diversi livelli.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Verifica e rendicontazione delle attività previste dal piano di riorganizzazione ospedaliera come da documento descrittivo	100%	100% eseguito il 31/12/2022

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Verifica e rendicontazione delle attività previste dal piano di riorganizzazione ospedaliera come da documento descrittivo rispetto alla gestione pandemica e post-pandemica	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Completamento degli interventi di riorganizzazione della rete ospedaliera per il contrasto alla pandemia SARSCoV- 2	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Riduzione delle liste d’attesa dei ricoveri programmati	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Condivisione di un modello di assistenza territoriale regionale	1	1 <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Riduzione delle liste di attesa per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale e regionale	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Rispetto milestones e targets PNRR	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Attuazione Piano regionale della prevenzione e rispetto delle condizioni certificative dell’adempimento “Prevenzione”	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Istituzione aziende sanitarie unificate delle province di Parma e Ferrara	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Attuazione della sorveglianza epidemiologica COVID-19 e risposta ai debiti informativi verso il Ministero della Salute/ISS (Intesa Stato Regioni 23.03.2005)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Attuazione del Piano vaccinale antiSARS CoV-2 con monitoraggio e controllo della qualità dei dati (flusso AVR-RT), e risposta ai debiti informativi verso il Ministero della Salute/ISS	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Promozione dell’efficienza e della sicurezza del percorso chirurgico – (predisposizione documento per il recepimento dell’ASR n.100 del 9 luglio 2021)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Documento di Indicazione operative in applicazione alla DGR 1227/21	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Predisposizione aggiornamenti di documenti su terapie farmacologiche nei pazienti con infezione da Sars-Cov-2 con particolare riferimento agli anticorpi monoclonali ed agli antivirali	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Elaborazione Note regionali sui percorsi applicativi di dematerializzazione dei piani terapeutici dei farmaci soggetti a nuove note AIFA	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Trasmigrazione enti dai registri regionali al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) in attuazione delle linee di indirizzo nazionale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

A seguito dell'adozione del Decreto Direttoriale n.561 del 26 ottobre 2021 a firma del direttore generale del Terzo Settore Ministero Lavoro e Politiche Sociali, il 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Con lo stesso si calendarizzano gli adempimenti ai quali sono chiamati sia l'ufficio statale, sia gli uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. L'ufficio territoriale del RUNTS è attualmente impegnato ad assicurare il popolamento iniziale del RUNTS sia attraverso la verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS degli enti coinvolti nel processo di trasmigrazione, sia curando i procedimenti relativi agli enti di nuova iscrizione.

Per quanto riguarda la trasmigrazione dei soggetti iscritti l'articolo 31 del D.M. 106/2020 definisce la procedura per l'attivazione della stessa. Tale percorso prevede in sintesi le seguenti fasi: 1) trasmigrazione dei dati dal sistema regionale TESEO alla piattaforma nazionale del RUNTS a cura dell'ufficio territoriale RUNTS e contestuale trasmigrazione dei dati da parte dell'ufficio nazionale del RUNTS (90 giorni) 2) avvio fase di controllo di tutte le associazioni trasigrate (circa 10.000), 3) iscrizione finale nelle sezioni dedicate APS e ODV con o senza personalità giuridica del RUNTS (180 giorni successivi ai 90 per invio dati comunque entro il 22 agosto 2022).

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Completamento istruttorie ODV e APS provenienti dai registri regionali e trasigrate nel RUNTS	50%	83% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Realizzazione di una prima sperimentazione dedicata all'introduzione di esperienze di sonorità di lingua inglese nella fascia 0 – 6 anni

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nella prima annualità della sperimentazione "Sentire l'inglese nella fascia d'età 0-3-6", sono state avviate le attività di ricerca e formazione che hanno evidenziato i fondamentali educativi ma anche l'importante radice sociale del progetto. La proposta metodologica riguarda infatti l'inserimento delle sonorità dell'inglese nei servizi educativi per l'infanzia. L'ipotesi fondante è che un avvicinamento all'inglese e alle madrelingue dei bambini possa formare le basi per lo sviluppo di competenze linguistiche in età scolare, salvaguardare il patrimonio plurilingue dei servizi, contrastare gli effetti negativi a livello psicologico e cognitivo del bilinguismo sottrattivo (per cui nei primi anni di vita il genitore interrompe la trasmissione della lingua madre), democraticizzare l'educazione linguistica affinché non sia appannaggio di pochi, arricchire la consapevolezza delle educatrici sul bilinguismo e dunque sensibilizzare il personale dei servizi e genitori all'importanza di mantenere le proprie tradizioni linguistiche.

Nel corso del 2022 si provvederà alla realizzazione/ampliamento della prima sperimentazione attivata.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Adozione provvedimento di adeguamento all'ampliamento della sperimentazione	100%	100% <i>eseguito il 31/08/2022</i>
- Almeno due sperimentazioni per provincia	100%	100% <i>eseguito il 31/08/2022</i>
- Incremento dei servizi aderenti in ciascun distretto	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Prima attuazione del nuovo Piano regionale contro la violenza di genere

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021 è stato approvato il nuovo Piano regionale contro la violenza di genere, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. La deliberazione prevede che il Piano sia attuato tramite la definizione degli interventi da realizzare da parte del sistema di contrasto alla violenza di genere, che saranno descritti in apposite schede di intervento. Le schede specificano e declinano le azioni da porre in essere per ciascuna area di intervento, individuando precisi indicatori di attuazione e saranno approvate con atto di Giunta regionale, previo parere della Commissione assembleare competente e nel periodo di vigenza del Piano potranno essere integrate con altre schede, che aggiornino la realizzazione delle politiche previste. Nel corso del 2022 saranno predisposte le schede di attuazione del Piano da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale e saranno avviate le prime azioni attuative ivi previste, tra cui il proseguimento di azioni di prevenzione della violenza rivolte alle giovani generazioni, sia nella scuola che in contesti extrascolastici.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Elaborazione delle schede descrittive delle azioni di attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale	100%	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2022
- Proseguimento di azioni di prevenzione della violenza rivolte alle giovani generazioni, sia nella scuola che in contesti extrascolastici	100%	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2022
- Concessione di risorse per progetti e azioni per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere	Finanziamento di almeno 10 progetti finalizzati alla prevenzione ed educazione al contrasto degli stereotipi di genere	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2022
Concessione di risorse per interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere	100%	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2022

Descrizione analitica:

Il Piano sociale e sanitario regionale 2017/2019 e i Piani di zona 2018/2020 hanno completato il triennio di programmazione previsto; pertanto, a gennaio 2022, hanno preso ufficialmente avvio i lavori per la definizione di un nuovo strumento di programmazione regionale che tenga in considerazione anche le discontinuità che l'emergenza da Covid 19 ha generato e le novità intercorse a livello nazionale.

A livello nazionale, infatti, i meccanismi programmatori si sono ri-attivati, sia con il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 -2023, che in ambito sanitario dove sono previsti Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale e il Piano nazionale della prevenzione. E' necessario pertanto inserire le politiche regionali all'interno di questa cornice, peraltro già coerente con l'impianto complessivo della programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria della Regione Emilia-Romagna fino a qui attuata.

Al fine di realizzare un Piano sociale e sanitario che preveda il coinvolgimento e la partecipazione dei professionisti e degli operatori del sistema dei servizi sanitario, sociosanitario e sociale, degli stakeholders e delle comunità si è inoltre optato per una definizione del prossimo Piano in ottica partecipata, prevedendo un articolato processo di ascolto e confronto con diversi interlocutori istituzionali e non. Il percorso prevede numerosi incontri dedicati agli operatori/trici del sistema pubblico e incontri tematici e territoriali allargati alla comunità. Il materiale frutto del percorso sarà successivamente rielaborato per arrivare alla redazione di una proposta di nuovo PSSR che richiami aree trasversali di intervento, priorità strategiche da perseguire nonché indirizzi per la programmazione territoriale, anche in forma di schede attuative.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Prima elaborazione documento nuovo PSSR	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

Il nuovo Piano regionale per il contrasto alla povertà rappresenta la declinazione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023, approvato con decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 e registrato alla Corte dei Conti con n. 169 del 24/1/2022 e approvato in G.U. n. 44 del 22 febbraio 2022.

Il Piano nazionale, nell'attuare la programmazione delle risorse del Fondo nazionale povertà, disegna una prospettiva di lavoro che vede da un lato la conferma di alcuni livelli essenziali e servizi, dall'altro, attraverso una programmazione che intreccia i fondi nazionali con quelli comunitari, introduce alcune importanti novità nell'ambito dei livelli essenziali e di alcuni interventi, in particolare a favore della povertà estrema. Il Piano regionale dovrà quindi declinare le indicazioni nazionali nella dimensione regionale, tenendo conto di quanto già sperimentato nel corso del triennio precedente, delle dinamiche specifiche della povertà e della marginalità estrema nella nostra regione, delle ulteriori risorse economiche e normative di cui la Regione dispone.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Definizione proposta di delibera nuovo Piano regionale per il contrasto alla povertà	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Costituzione board regionale di monitoraggio sulle équipe territoriali di 2° livello in materia di tutela di minori

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nel corso del 2021, anche a seguito dei lavori del gruppo tecnico previsto dalla DGR 1444/2020, è stato predisposto un documento di “Strutturazione e raccordo delle équipe di secondo livello (art. 17 e 18 della L.R. n. 14/2008)”, che è poi stato oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale avvenuta con DGR 1627/2021. La citata deliberazione prevede l’istituzione di un board regionale di monitoraggio, composto da professionisti/e esperti/e provenienti dalle équipe di secondo livello e funzionari/e e dirigenti regionali di area sociale e sanitaria, che svolga un ruolo di raccordo ed omogeneizzazione sia tra le diverse équipe che verso il territorio per condividere le linee di intervento.

Per l’annualità 2022 si prevede pertanto la verifica dell’istituzione di tutte le équipe di secondo livello (secondo il dettato della citata DGR 1627/2021) e la conseguente attivazione del board regionale di monitoraggio.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Avvio del Board regionale di monitoraggio	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

Il PNRR Missione 5 prevede 2 importanti riforme a livello nazionale per gli anziani non autosufficienti e le persone con disabilità che nel corso del 2022 richiederanno alla Regione la partecipazione a tavoli nazionali e regionali di programmazione e l'avvio di percorsi di innovazione. Le riforme nazionali si collegano infatti con i processi di innovazione e sviluppo della rete regionale previsti a livello regionale nell'ambito del Piano Sociale e Sanitario regionale, agli investimenti del PNRR per l'area anziani e disabili, nonché con tutte le linee di finanziamento regionali e nazionali. I principali obiettivi riguardano lo sviluppo della domiciliarità, reti territoriali per le dimissioni protette, soluzioni innovative per l'abitare in autonomia e la costruzione del progetto di vita per le persone con disabilità. Sarà pertanto richiesta una programmazione ed un governo unitario dei diversi fondi regionali e nazionali disponibili quali FRNA, FNA, Care Giver e Dopo di Noi, nonché l'avvio di processi di innovazione del sistema di offerta a partire dal sistema di accreditamento dei servizi socio-sanitari.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Programmazione unitaria risorse della non autosufficienza	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Partecipazione ai Tavoli nazionali e regionali di riforma per la non autosufficienza	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

PNRR – Missione 5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Con il Decreto Direttoriale del 9 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) è stato avviato il Piano operativo per la realizzazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) delle progettualità di cui alla Missione 5C2 “Inclusione e Coesione - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”. Per l’Emilia-Romagna è previsto un investimento di 111 MLN di euro in tre anni disponibili per il finanziamento di 161 progetti presentati da ATS, articolati in 7 linee di sub investimento destinate a minori, anziani, qualificazione dei servizi sociali, persone con disabilità e persone in situazione di povertà ed esclusione sociale. La Regione esercita un ruolo di raccordo tra il livello nazionale e gli ATS, in particolare partecipa alla Cabina di regia nazionale del PNRR, raccoglie le manifestazioni di interesse degli ATS e partecipa alle Commissioni nazionali di valutazione dei progetti per i singoli investimenti. In seguito alla approvazione dei progetti è possibile che siano richieste alle Regioni ulteriori attività di accompagnamento e monitoraggio.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Trasmissione al Ministero delle manifestazioni di interesse presentate dagli ATS	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Partecipazione alle Commissioni ministeriali di valutazione dei progetti	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 per far fronte all'emergenza umanitaria dei profughi ucraini, ha emanato la delibera "Dichiarazione dello stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza del grave contesto emergenziale in atto nel territorio dell'Ucraina". E' necessario definire un piano di interventi differenziati e diffusi, in line con le indicazioni Nazionali e regionali, per garantire diversi livelli di accoglienza per le persone rifugiate che provengono dall'Ucraina, in particolare per famiglie, minori e donne.

Sarà costituita una Unità di crisi per l'emergenza Ucraina della Direzione regionale Cura della persona, Salute e Welfare con il compito di:

- coordinarsi con gli altri Enti e Istituzioni competenti per la gestione dell'emergenza in atto;
- favorire l'integrazione e il coordinamento fra le competenze e le attività poste in essere, individuando specifiche modalità di cooperazione, volte ad assicurare la razionalizzazione nell'impiego delle risorse;
- raccordarsi coi referenti dell'Aziende Unità Sanitarie Locali specificatamente individuati per la gestione dell'emergenza Ucraina
- coordinare l'organizzazione delle attività sanitarie delle Aziende USL e fornire indicazioni.

Responsabilità:

BALDINO LUCA, dal 01/03/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Costituzione Unità di Crisi	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Strutturazione di interventi sociali e sanitari per i profughi ucraini	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Innovazione nella predisposizione di percorsi alternativi per i pazienti della salute mentale con misure di sicurezza

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Alle persone con disturbo mentale autrici di reato viene riconosciuto il diritto ad essere seguite e curate dai Dipartimenti di Salute Mentale attraverso una pluralità di interventi programmati per rispondere in maniera appropriata alla molteplicità di condizioni presenti nelle persone con disturbi mentali autrici di reato. Tra gli interventi rientra il ricovero nelle REMS – residenza per l'esecuzione delle misura di sicurezza detentiva, disposta dal giudice, la cui competenza spetta al Dipartimento di salute mentale che deve disporre uno specifico trattamento in modo da rendere residuale e transitorio l'inserimento in REMS.

L'attività delle REMS è stata oggetto di diversi interventi che hanno chiesto una sostanziale modifica del modello di funzionamento e delle performance dei percorsi: Corte Costituzionale, Corte europea, monitoraggio AGENAS, Ministero della salute.

L'obiettivo è di ridisegnare il modello organizzativo del funzionamento delle REMS e delle strutture alternative, individuando innovazioni che producano maggiore collaborazione tra Magistratura, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Prefettura, Forze dell'Ordine, Regione e Aziende sanitarie, per migliorare la funzionalità dell'intero sistema e per la tutela dei diritti della persona.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Definizione di un nuovo modello innovativo di collaborazione e funzionamento per i percorsi alternativi per i pazienti autori di reato	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

I Livelli essenziali di assistenza (LEA), costituiti dalle prestazioni che il servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), sono stati definiti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, entrato in vigore il 23 febbraio 2002. I nuovi LEA sono stati approvati con DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Supplemento Ordinario n. 15 - Serie Generale n.65 – del 18 marzo 2017. A livello regionale, in attuazione a tale DPCM, con la DGR 365/2017 sono state date le prime indicazioni operative.

E' prevista a livello nazionale l'approvazione del decreto di definizione delle tariffe dei nomenclatori, che prevede una conseguente attività di recepimento a livello regionale e una gestione delle numerose ricadute operative e organizzative.

In alternativa si prevede un aggiornamento del nomenclatore regionale in linea con il DPCM 12/1/2017, per far fronte alle numerose criticità conseguenti all'obsolescenza dell'attuale nomenclatore.

In linea con le indicazioni nazionali e con la collaborazione delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali si prevede l'implementazione a livello locale dei nuovi LEA e nella valutazione di impatto economico ed organizzativo sul Servizio Sanitario Regionale, da parte dei singoli Servizi regionali.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Adozione provvedimento di aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali	100%	50% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Adeguamento della Rete Ospedaliera Regionale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nel biennio 2020-2021 la necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica da SARS-COV-2 ha reso prioritaria l'immediata rimodulazione dell'offerta clinico-assistenziale, attraverso l'espansione della disponibilità di posti letto dedicati a pazienti affetti da COVID-19, il coordinamento del trasferimento dei pazienti da centri e aree geografiche con maggiore interessamento dell'epidemia e conseguente saturazione delle strutture verso aree con minore impegno e la creazione di percorsi differenziati e sicuri per il personale e i pazienti presenti nelle strutture ospedaliere.

Allo stesso tempo con direttive commissariali e tecniche è stata disciplinata la gestione dei posti letto ospedalieri in ragione dell'emergenza, ed incrementata con il Programma Covid Intensive Care la dotazione di posti letto di terapia intensiva (DGR 368/2020), ulteriormente potenziata con il complessivo Piano di Riorganizzazione dell'Assistenza Ospedaliera regionale adottato con DGR 677/2020 in recepimento del D.L. n. 34 del 19.05.2020.

Affinché le modalità di risposta alla drammatica emergenza sanitaria non fossero contraddistinte da eccessiva eterogeneità assistenziale, è emersa la necessità di indirizzare e coadiuvare le Aziende sanitarie nella ridefinizione dei percorsi clinico-organizzativi dedicati in primis ai pazienti affetti da Covid-19 e, non meno importanti, ai pazienti che l'emergenza Covid-19 ha rischiato di lasciare in secondo piano e che hanno continuato ad ammalarsi delle patologie gestite nella tradizionale pratica clinica. Molte di queste patologie rappresentano l'ambito di sviluppo delle reti cliniche integrate e delle reti Hub & Spoke.

Le diverse esigenze di salute della popolazione, l'evoluzione delle tecnologie, la spiccata specializzazione di settori della medicina e la ridotta disponibilità di professionisti sanitari comportano un ridisegno strutturale ed organizzativo della rete dei servizi, nell'ottica di rafforzare l'integrazione tra gli ambiti ospedaliero e territoriale di assistenza. In questa prospettiva, sarà valorizzato il ruolo determinante delle reti clinico-organizzative che si avvalgono dell'approccio multidisciplinare e multiprofessionale. L'innovazione tecnologica, come la telemedicina, può contribuire a una riorganizzazione delle attività sanitarie, in particolare facilitando le interconnessioni tra diversi setting assistenziali e l'accesso alle prestazioni, attraverso modelli innovativi incentrati sul paziente.

L'obiettivo per il 2022 è quello di consolidare le innovazioni strutturali e organizzative acquisite durante il periodo pandemico, continuando a garantire la presa in carico della popolazione colpita da COVID-19 e necessitante di cure ospedaliere, assicurando al tempo stesso la soddisfazione dei bisogni di salute di tutta la popolazione, in una prospettiva di innovazione e miglioramento continuo di una rete ospedaliera operante in termini di efficienza, equità, sicurezza e qualità delle cure.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Previsione assetti e relazioni di rete per le discipline di rilievo regionale prioritarie (provvedimenti amministrativi)	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Programmazione della rete trapiantologica regionale (predisposizione provvedimenti amministrativi e documenti di proposta)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Programmazione della rete trasfusionale regionale – Piano Sangue e Plasma triennale (predisposizione provvedimenti amministrativi e documenti di proposta)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Revisione rete delle Malattie Rare (predisposizione provvedimenti amministrativi e documenti di proposta)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Qualificazione dei percorsi assistenziali e per la misurazione della qualità delle cure (produzione linee di indirizzo regionali e buone pratiche)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Sviluppo della qualità delle cure infermieristiche, ostetriche e tecnico-riabilitative produzione linee di indirizzo regionali e buone pratiche)	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Coordinamento delle procedure inerenti all'applicazione della LR 22/2019 e definizione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento per le strutture sanitarie

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

L'aggiornamento della normativa sull'Accreditamento istituzionale della Regione Emilia-Romagna, si è svolto attraverso tappe successive, che hanno visto dapprima la revisione dei requisiti di sistema, in linea con quanto previsto dal documento approvato in Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 "Disciplina per la revisione della normativa dell'accREDITamento", adottata con la DGR 1943/2017. A questa è seguita l'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa della Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di Autorizzazione ed AccredITamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della Legge Regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008".

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività del Gruppo di coordinamento autorizzazione e accreditamento (costituito con determinazione DGCP SW n. 7786 del 08/05/2020), che supporta il coordinatore nell'elaborazione degli atti attuativi previsti dalla LR 22/2019. In seno al Gruppo di coordinamento è in corso il completamento dell'elaborazione di due atti attuativi rispettivamente distinti per la materia di accreditamento e di autorizzazione sanitaria.

L'obiettivo del 2022 è quello di completare e adottare i provvedimenti attuativi della Legge in materia di Autorizzazione sanitaria e AccredITamento, nonché avviare il processo di revisione dei requisiti previsti per l'Autorizzazione e AccredITamento sanitario.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Elaborazione dei provvedimenti attuativi previsti dalla LR 22/2019	100%	85% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Incontri periodici con i soggetti coinvolti e collaborazione per l'elaborazione di provvedimenti: atti attuativi conseguenti e/o correlati alla legge regionale di settore n. 22/2019	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Revisione modulistica relativa alle istanze di accreditamento	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Revisione pagine WEB e FAQ in ottica di semplificazione	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Revisione dei requisiti esistenti e predisposizione nuovi provvedimenti in tema di autorizzazione e accreditamento	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Risposte su interpretazione requisiti Aut e Acc	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Incontri periodici del coordinamento	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Supporto giuridico all'attuazione della nuova legge in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie

Supporto giuridico per l'attuazione della nuova L.R. 22/2019 in materia di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private regionali, garantendo l'omogeneità e la semplificazione dei percorsi e dei procedimenti.

Supporto giuridico alle funzioni attribuite, dall'art. 3 dalla legge medesima, al Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento.

Supporto giuridico per la predisposizione degli atti di aggiornamento degli indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento ai sensi dell'art. 1° art. 8-quater del D.Lgs 502/1992 e degli atti attuativi della L.R. in particolare predisposizione delle nuove disposizioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture pubbliche e private accreditate, le modalità di verifica e di concessione dell'accreditamento sanitario.

Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro "Autorizzazione e accreditamento".

(Collegato al progetto di smartworking: n. 171/3 - Coordinatore del progetto: Lucia Bortoluzzi)

Predisposizione modulistica e relative istruzioni di compilazione

A seguito dell'entrata in vigore della LR 22/2019, occorre procedere ad attuare le disposizioni relative al processo di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie ivi previste, collaborando con esponenti dell'Organismo Tecnicamente Accreditante e dei Settori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, muniti delle necessarie competenze.

In tale contesto, oltre a procedere all'adozione dei provvedimenti amministrativi del caso, è necessario ridefinire la nuova e relativa modulistica, le rispettive istruzioni e le FAQ, inerenti al processo di autorizzazione e accreditamento; il tutto seguendo l'ottica di semplificazione, dematerializzazione e trasparenza dei processi di autorizzazione e accreditamento prevista dalla l.r. n. 22/2019.

Descrizione analitica:

Attraverso la Commissione Regionale Farmaci ed i suoi Gruppi di Lavoro già consolidati o in corso di rinnovo:

- definizione del ruolo in terapia dei nuovi farmaci o di farmaci già in commercio che vengono rimborsati per nuove indicazioni terapeutiche con l'obiettivo di produrre raccomandazioni terapeutiche, definirne l'uso atteso e monitorarne l'impiego, anche al fine della programmazione della spesa farmaceutica. Per la realizzazione di tale obiettivo è necessaria l'implementazione e messa a regime di strumenti informativi adeguati anche attraverso la collaborazione con il Settore Assistenza Territoriale, l'Area ICT e Transizione digitale dei servizi al cittadino, ed il Settore Gestione finanziaria ed economica del SSR. Fra questi, è prioritario il DB oncologico, attualmente in stato avanzato di realizzazione, ai fini della programmazione della spesa e del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva;
- individuazione di una strategia regionale per la gestione delle terapie oncologiche target e delle terapie agnostiche. Partendo dalle problematiche diagnostiche si dovranno identificare i necessari percorsi per effettuare le scelte terapeutiche più appropriate e sostenibili e definire i criteri per l'individuazione dei Centri prescrittori. E' previsto, inoltre, uno stretto coordinamento con i gruppi di lavoro delle realtà locali nell'ambito della Rete oncologica ed ematologica regionale (DGR n. 154 del 08/02/2021); infine il GReFO MTB potrà segnalare ai tavoli competenti la necessità di aggiornamento per l'inserimento nei LEA dei test diagnostici in correlazione con l'avvenuta rimborsabilità dei nuovi farmaci target specifici.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022
BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Implementazione e messa a regime di almeno uno strumento informativo per la realizzazione degli obiettivi che necessitano di un monitoraggio	100%	90% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Produzione di raccomandazioni per l'uso di farmaci da parte del Gruppo GReFO	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Attività di collaborazione con Enti regolatori ed Organismi internazionali inerente al sistema di governo per la scelta dei farmaci

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Sono in corso collaborazioni istituzionali che portano, su tavoli nazionali e internazionali, l'esperienza maturata dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i suoi professionisti nel governo del farmaco al fine di contribuire alle decisioni regolatorie che riguardano l'accesso ai farmaci.

Tale attività riguarda in particolare:

- il supporto alla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) nella valutazione dei farmaci
- la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per la definizione della Lista dei farmaci essenziali.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Partecipazione di un proprio collaboratore ad almeno l'80% delle riunioni ordinarie e straordinarie indette della Commissione Tecnico Scientifica dell'Agenzia Italiana del Farmaco	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- "Application" per la lista dei Farmaci essenziali	1	1 <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene la crescita del ruolo delle farmacie convenzionate quali presidi territoriali che possano apportare beneficio alla comunità in un'ottica di assistenza di prossimità garantita da professionisti esperti e formati.

E' obiettivo specifico della Regione, parallelamente allo sviluppo della territorialità dei servizi, coinvolgere sempre più le farmacie convenzionate integrandole nelle reti dei servizi sanitari.

L'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022) relativo alle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità", prorogato per gli anni 2022 e 2023, rafforza la volontà di coinvolgere le Farmacie nell'erogazione di nuovi servizi in ambito sanitario ai cittadini.

Nell'anno 2022 sarà prorogata la validità del protocollo d'Intesa in tema di Farmacia dei Servizi di cui alla propria deliberazione n. 329/2019 al fine di:

- consentire il progressivo consolidamento delle attività in essere;
- definire proposte di progettualità che prevedano l'inclusione delle farmacie all'interno dello sviluppo della territorialità dei servizi su temi quali l'intercettazione precoce del bisogno di salute, la prevenzione e la gestione corretta delle terapie di pazienti cronici inclusi in percorsi diagnostico terapeutici assistenziali multiprofessionali, la rilevazione degli effetti avversi e, con particolare riferimento alle farmacie situate nelle zone più disagiate, alcune attività di telemedicina/telemonitoraggio e la funzione di punto di erogazione dei farmaci per i residenti di quell'ambito.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Elaborazione Cronoprogramma di cui CSR/41/2022	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Elaborazione atto regionale di proroga Intesa Farmacie per l'anno 2022	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Elaborazione di proposta di progettualità sulla Farmacia dei Servizi	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Implementazione “Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza”

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il settore dei dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro costituisce, sia in ambito nazionale che europeo, un aspetto di grande rilevanza nei percorsi diagnostici e terapeutici dell'assistenza sanitaria, contribuendo al miglioramento del livello di protezione della salute attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la diagnosi, la prevenzione, la cura e la riabilitazione. La vigilanza sui dispositivi ha come finalità quella di garantire un elevato livello di protezione e tutela della salute e della sicurezza dei pazienti, degli utilizzatori e di tutti i soggetti che a vario titolo interagiscono con essi. Ciò è reso possibile attraverso il funzionamento di un sistema di vigilanza che consente l'identificazione rapida di ogni problema legato a un dispositivo nonché con l'individuazione di eventuali azioni correttive volte ad eliminare e/o ridurre le problematiche che occorrono in fase post market. L'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2017/745 (MDR) e 2017/746 (IVDR), il quadro normativo di riferimento in materia di vigilanza, subisce un profondo rafforzamento, inoltre Il Decreto ministeriale 31 marzo 2022, istituisce la rete nazionale della dispositivo-vigilanza con il relativo sistema informativo. Nel corso del 2022 verrà costituita la Rete “Referenti dispositivo vigilanza” al fine di supportare la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con i seguenti compiti:

- implementare la vigilanza attiva degli avvisi di sicurezza, curandone la diffusione alle Aziende Sanitarie e coordinando la realizzazione degli interventi eventualmente necessari;
- monitorare le segnalazioni di incidente con DM provenienti dalle strutture sanitarie regionali pubbliche e private accreditate;
- predisporre un ritorno informativo alle aziende sanitarie sull'attività di segnalazione degli incidenti a livello regionale;
- valorizzare la relazione con Intercenter (l'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici) in relazione alle gare e alle convenzioni regionali predisponendo standard regionali relativi alle caratteristiche tecnico-qualitative dei dispositivi di medicazione a supporto di procedure d'acquisto centralizzate;
- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;
- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Costituzione della “Rete Regionale Referenti dispositivo vigilanza” mediante Determinazione Regionale dedicata	100%	100% eseguito il 31/08/2022
- Svolgimento di due riunioni con i membri della Rete	100%	100% eseguito il 31/12/2022
- Diffusione, aggiornamento e pubblicazione del documento “Linee di indirizzo in materia di vigilanza sui dispositivi medici, sui dispositivi medici impiantabili attivi e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro”	100%	100% eseguito il 31/12/2022

Implementazione utilizzo appropriato delle medicazioni avanzate

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il settore dei dispositivi medici costituisce, sia in ambito nazionale che europeo, un aspetto di grande rilevanza nei percorsi diagnostici e terapeutici dell'assistenza sanitaria, contribuendo al miglioramento del livello di protezione della salute attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la diagnosi, la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

I dispositivi per la gestione delle lesioni cutanee rappresentano un ambito per il quale occorre adottare le strategie necessarie alla migliore allocazione delle risorse disponibili, senza modificare il livello qualitativo dell'assistenza erogata, in particolare attraverso valutazioni di efficacia, appropriatezza ed efficienza dei prodotti;

La CRDM, rilevando la considerevole variabilità, in termini di caratteristiche tecniche e costi, tra i DM di medicazione impiegati dalle Aziende sanitarie nell'ambito del trattamento di lesioni cutanee acute e croniche, ha condiviso la necessità di istituire un gruppo di lavoro multidisciplinare per promuovere l'appropriatezza e l'economicità di impiego delle medicazioni avanzate (Medic-RER) garantendo allo stesso autonomia operativa e decisionale e assicurando, al contempo, un'adeguata informazione alla CRDM sull'andamento dei lavori. Nel corso del 2022 verrà costituita la Rete "Medic-RER" al fine di supportare la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con i seguenti compiti:

- Analizzare e monitorare i consumi e la spesa delle medicazioni avanzate, in relazione agli scenari clinici di impiego;
- individuare criteri condivisi di impiego appropriato in relazione alle caratteristiche tecniche delle diverse tipologie di medicazione e/o degli scenari clinici di impiego;
- valorizzare la relazione con Intercenter (l'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici) in relazione alle gare e alle convenzioni regionali predisponendo standard regionali relativi alle caratteristiche tecnico-qualitative dei dispositivi di medicazione a supporto di procedure d'acquisto centralizzate;
- monitorare l'andamento degli utilizzi secondo i criteri di impiego appropriato condivisi;
- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;
- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere;
- sviluppare PDTA regionale sulle lesioni cutanee;
- condividere con la Commissione Regionale Dispositivi Medici (CRDM) le azioni della Rete per contribuire al governo dei Dispositivi Medici.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Costituzione della "Rete Regionale Medic-RER" mediante Determinazione Regionale dedicata	80%	80% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Svolgimento di due riunioni con i membri della Rete regionale Medic-RER	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Diffusione e pubblicazione del documento "Guida alla medicazione"	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Descrizione analitica:

Le norme di accreditamento della Regione Emilia-Romagna per i sistemi PoCT, ossia per tutti quegli strumenti utilizzati nella diagnostica di laboratorio ma collocati fuori dallo stesso e utilizzati non da personale tecnico di laboratorio (“Requisiti specifici per l’accreditamento delle strutture di Medicina di laboratorio” - Cod. documento GPG/2014/441), hanno posto le basi per l’avvio della convenzione IntercentER Diabetologia Ospedaliera 2 “Fornitura di sistemi professionali per la misura rapida della glicemia POCT (Point of Care Testing) e pungidito occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna”. Le principali novità introdotte nella nuova iniziativa di gara riguardano il lotto che ha per oggetto il sistema per la misurazione della glicemia capillare, attraverso l’uso di glucometri collegati in remoto con il laboratorio analisi di riferimento per la loro supervisione.

La garanzia del corretto funzionamento dei glucometri e dell’accuratezza del dato sono requisiti di importanza fondamentale poiché, sulla base dei valori glicemici rilevati, vengono prese decisioni cliniche e terapeutiche legate alla somministrazione di insulina al paziente diabetico.

Per poter realizzare il progetto di implementazione degli strumenti POCT nelle UUOO ospedaliere e gli ambulatori di diabetologia, in ogni azienda sanitaria sono stati formalizzati dei Team dedicati al progetto POCT glicemia, con carattere multidisciplinare (Direttore di laboratori, Poct coordinator/coordinatore dei tecnici di laboratorio, coordinatore infermieristico, referente ICT, referente di Ingegneria clinica, farmacista), in modo da definire e supportare tutte le modalità organizzative necessarie per realizzare il progetto la cui tempistica e azioni sono dettati da una calendarizzazione concordata tra fornitore, Regione Emilia Romagna e Aziende Sanitarie.

Il monitoraggio dell’intero progetto è coordinato dalla RER – area Farmaco e Dispositivi Medici, mediante riunioni plenarie e singole Aziende Sanitarie; favorendo il confronto tra tutti gli attori coinvolti.

Il cronoprogramma definisce le azioni ed i tempi necessari all’implementazione del progetto, ognuna è svolta coinvolgendo le diverse professionalità previste dal team Poct, dipendentemente da ciò che è necessario avviare in una determinata fase, es: (Integrazione Informatica, collaudo e configurazione strumenti, approvvigionamento strisce e apparecchiature, formazione del personale sia sincrona che asincrona, ecc..)

Per l’anno 2021 il progetto doveva essere completato dalle seguenti aziende sanitarie:

le aziende

Ausl Piacenza

Ausl e Aosp Parma

Ausl e Aosp Modena

Sassuolo

Ausl e Aosp Ferrara

Ausl Reggio Emilia

Tutte sono riuscite a rispettare il programma.

Nell’ anno 2022 il progetto si concluderà con l’annessione delle seguenti aziende sanitarie:

1. Ausl Bologna,
2. Aosp Bologna,
3. Ausl Imola,
4. Istituto Montecatone,
5. Istituto ortopedico Rizzoli.

La conclusione del progetto è prevista entro novembre 2022.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Installazione con verbale di collaudo del sistema	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Recepimento di contratto – Emissione ordinativi	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Produzione/condivisione di una reportistica trimestrale	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Rapporti con la cittadinanza e associazioni degli utenti

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 35) stabilisce che "Ogni persona ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana." Il rispetto dei diritti del malato costituisce la realizzazione in concreto dei principi fondamentali del diritto alla salute e del diritto alla cura, costituzionalmente imposti "come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32 Cost.). Questa Amministrazione regionale ha l'intento di rafforzare il presidio delle istanze delle forme di rappresentanza dei cittadini che si interfacciano con le istituzioni pubbliche, le relazioni con i comitati preposti alla tutela del cittadino/utente sanitario, le organizzazioni sindacali, l'associazionismo, il volontariato ed in generale con i portatori di legittimi interessi.

Responsabilità:

BALDINO LUCA, dal 01/08/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Presidio delle istanze delle associazioni/forme di rappresentanza e delle relazioni con i comitati preposti alla tutela del cittadino/utente	Sì	Sì eseguito il 31/12/2022

Macro attività:

Rapporti con il Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino (C.C.R.Q.) e con il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (C.R.C.U.)

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 1° marzo 2000, "Piano Sanitario Regionale 1999-2001: Linee Guida per l'adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna", è stato istituito presso l'Assessorato politiche per la salute il "Comitato Consultivo Regionale per la qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino", quale organismo della partecipazione al livello regionale. Nell'attuale assetto organizzativo tale Comitato ha la funzione di monitorare e valutare la qualità dei servizi sanitari dal punto di vista dei cittadini. L'attività di coordinamento è volta a garantire l'attività del Comitato e ad interagire con gli stakeholder investiti dalle specifiche fattispecie.

Inoltre, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 707 del 13 maggio 2019 viene garantita la funzione di segreteria a supporto delle attribuzioni del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (C.R.C.U.), di cui all'art. 5, comma 1 LR. n. 4/2017 (organismo consultivo di livello regionale), qualora investiti, dalla struttura regionale competente in materia di tutela dei consumatori, per le materie di pertinenza della Direzione cura della persona, salute e welfare. In tal caso, l'attività dovrà articolarsi come segue: a) predisporre e inviare le convocazioni; b) redigere i verbali; c) fornire supporto amministrativo ai gruppi di lavoro; d) fornire la documentazione necessaria alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; e) trasmettere gli atti ai relativi destinatari.

Rapporti con gli stakeholder rappresentativi degli interessi legittimi degli utenti

Costituisce il punto di riferimento e di ascolto privilegiato per le forme di rappresentanza, anche sindacali, l'associazionismo, il volontariato ed in generale i portatori di legittimi interessi qualora volta a promuovere e garantire l'esigibilità dei diritti del malato all'interno del SSR. L'attività sarà condotta considerando i dati, le osservazioni, le istanze, i reclami presentati dai portatori di interesse dei malati attraverso i vari canali di comunicazione istituzionalmente previsti garantendo laddove necessario il raccordo con le altre aree della direzione interessate. In particolare si prevede:

- a) la ricognizione sistematica delle associazioni degli utenti che si relazionano con la direzione, attività funzionale anche al coinvolgimento degli stakeholders nell'ambito dell'attività di ascolto degli "Stati generali della Salute della Comunità";
- b) il coordinamento e la promozione evento di prevenzione e promozione della salute rivolto alla cittadinanza "Tieni in forma il tuo cuore", in collaborazione con i comuni capoluogo, le aziende sanitarie e le associazioni di pertinenza;
- c) la risposta alle richieste pervenute da parte di stakeholders anche in relazione ai servizi specifici istituiti presso i settori della Direzione;
- d) la partecipazione ad incontri promossi dalla direzione e dalle strutture interne per facilitare il rapporto con gli stakeholders e le associazioni degli utenti, laddove se ne ravvisa la necessità.

Descrizione analitica:

Il servizio on-line del Centro Unico di Prenotazione consente ai cittadini Emiliano romagnoli di prenotare visite specialistiche e di diagnostica strumentale presso gli Enti di Regione Emilia Romagna aderenti al servizio, di gestire i propri appuntamenti e pagare direttamente tramite pagonline sanità le prestazioni prenotate. Al fine di migliorare il servizio ai cittadini si vuole superare il concetto di cup integratore andando ad unificare i software delle aziende sanitarie.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Realizzazione piano operativo	100%	80% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Avvio prime 2 aziende usl territoriali (entro il 2023)	100%	10% <i>eseguito il 31/12/2022</i>
- Avvio ulteriori 2 aziende usl territoriali (entro il 2024)	100%	10% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Politiche per la programmazione integrata e sostenibile del patrimonio edilizio e tecnologico

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Per contemperare la qualità delle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario regionale, qualità ottenuta anche attraverso la fruizione di idonei spazi di cura e ricovero e l'uso di moderne tecnologie, con i criteri di sviluppo sostenibile, è necessaria una programmazione integrata degli interventi sul patrimonio edilizio e con le politiche per l'uso razionale dell'energia e, in generale, con le politiche ambientali. I criteri di sostenibilità devono essere declinati nell'ambito della sostenibilità. Gli interventi possono riguardare, oltre che il patrimonio delle aziende sanitarie, anche quello enti attuatori, quali i comuni, le unioni dei comuni, le ASP, le Associazioni Onlus che operano nell'ambito del socioassistenziale e nel sociale.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Coerenza interventi sul patrimonio edilizio delle aziende sanitarie con le politiche di programmazione sanitaria regionale	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Attuazione delle misure di stabilizzazione, copertura del turn over, valorizzazione, innovazione e qualificazione del personale che opera nel sistema sanitario

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Sostegno e sviluppo delle politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario, al fine di favorire il superamento del lavoro precario e assicurare la copertura del turn over come previsto dai Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP 2022-2024), in particolare del personale dedicato all'assistenza.

Governo e presidio dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP 2022-2024), approvati da ognuno degli Enti del SSR e monitoraggio della spesa del personale. Politiche di programmazione e sviluppo degli organici aziendali, orientate principalmente alla gestione operativa e sanitaria delle criticità emerse in conseguenza all'emergenza epidemiologica in atto e al suo impatto sul sistema sanitario nel suo complesso.

Dare concretezza agli impegni assunti riguardanti la stabilizzazione del personale con contratti di lavoro flessibile e la riduzione del lavoro precario nel biennio 2022-2023, in coerenza con gli accordi sottoscritti tra le OO.SS e la Regione, con la programmazione dei fabbisogni di personale delle Aziende e in applicazione della disciplina legislativa in materia (D.Lgs. 75/2017 e Legge 234/2021).

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Copertura del turn over del personale sanitario nell'anno 2022	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Supporto al consolidamento dei rapporti tra SSR e Università

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Organizzazione delle attività dirette al consolidamento ed allo sviluppo delle relazioni tra Regione, Aziende sanitarie ed Università nella gestione e nel rafforzamento degli accordi di natura strutturale con gli Atenei presenti nel territorio regionale.

Gestione delle attività dirette a garantire un raccordo tra IRCCS e Università.

Gestione amministrativa dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Percentuale di realizzazione	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Supporto al consolidamento e allo sviluppo delle relazioni tra IRCCS e Università

Garantire un raccordo – istruttorio e gestionale – nelle relazioni tra Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico, Agenzia Sociale e Sanitaria Regionale, Università, Aziende Sanitarie, Ministero della Salute, Ministero dell'Università e della Ricerca perché i medesimi IRCCS possano contribuire nella più ampia effettività alle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale Il raccordo comporta l'analisi degli atti attuativi locali, il supporto alle forme di integrazione tra attività di ricerca, didattica ed assistenza, la partecipazione all'elaborazione di accordi tematici tra IRCCS e Università, la collaborazione all'Agenzia nella gestione dei rapporti con il Ministero della Salute.

Istruttoria tecnico amministrativa degli accordi attuativi locali e delle altre forme di collaborazione previste dal Protocollo di Intesa Università – Regione

Analisi degli accordi attuativi locali perfezionati; supporto all'elaborazione degli accordi attuativi locali tra Aziende Ospedaliere Universitarie e Università; monitoraggio delle relazioni, anche nella prospettiva dello sviluppo delle forme di integrazione tra attività di ricerca, assistenza, didattica; organizzazione di incontri periodici e di altre modalità di condivisione delle informazioni e dei dati, di interesse comune.

Istruttoria degli atti volti a definire le modalità e i criteri per la definizione degli accordi attuativi locali e le forme di collaborazione previste dal protocollo d'Intesa Università-Regione. Istruttoria di atti riferiti alla regolamentazione condivisa degli aspetti attuativi degli accordi e ai percorsi amministrativi di approvazione dei medesimi accordi. Istruttoria degli atti riferiti al presidio dell'attuazione degli accordi attuativi locali. Verifica dello stato di attuazione degli accordi e promozione delle migliori prassi applicative. Raccordi organizzativi con l'Università e gli IRCCS per favorire l'informazione, il confronto istituzionale e la collaborazione reciproca per l'attuazione degli accordi.

Revisione del Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario

Supporto al Comitato regionale di indirizzo in ordine all'attività di revisione e implementazione del Protocollo di intesa Regione- Università adottato con Deliberazione di Giunta n. 1207/2016.

Revisione del Protocollo regionale sulla formazione specialistica dei laureati in medicina e chirurgia

Supporto all'Osservatorio regionale per la formazione specialistica in ordine all'attività di revisione e implementazione del Protocollo regionale sulla formazione specialistica dei laureati in medicina e chirurgia, adottato con Deliberazione di Giunta n. 1546/2006.

Contratti di Formazione Specialistica. Relazioni tecnico amministrative con le Università e finanziamenti

Gestione amministrativa dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali.
Attività istruttorie tecnico/amministrative e predisposizione degli atti finalizzati alla destinazione delle risorse a disposizione per il finanziamento di contratti di formazione specialistica regionali aggiuntivi a quelli statali.

Istruttorie tecniche relative ai rapporti tra SSR e Università nel contesto dell'emergenza COVID

Individuazione ed analisi dei principali elementi funzionali alla modifica delle relazioni tra Regione, Aziende sanitarie ed Università a fronte della situazione di emergenza, nello sviluppo di attività collaborative tra Università ed Aziende, nel completamento dei percorsi formativi delle professioni sanitarie e nell'attuazione di interventi di protezione civile.

Valorizzazione e sviluppo delle professioni in area sanitaria e sociale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Supporto alla Direzione Cura della persona, salute e welfare, le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario regionale nei percorsi di regolamentazione idonei a valorizzare e sviluppare le professioni dell'area sanitaria, sociosanitaria e sociale, con particolare riferimento ad esperienze innovative e sperimentali.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Percentuale di realizzazione	100%	100% eseguito il 31/12/2022

Macro attività:

Istruttoria degli atti di intesa della Conferenza Stato Regioni e delle forme di collaborazione tra le regioni nella disciplina delle professioni sociali e sanitarie

Analisi propedeutiche agli atti di intesa ed agli accordi promossi dalla Conferenza Stato – Regioni per la disciplina del riconoscimento e della formazione di professioni sociali, sanitarie e socio – sanitarie, in collaborazione con altri Servizi della Direzione e le Rappresentanze professionali.

Attività di integrazione, concertazione e raccordo con attori istituzionali del sistema formativo e professionale (Albi, Associazioni professionali, Università) e con gli Ordini delle professioni sanitarie. Riconoscimento dei fabbisogni professionali e formativi del SSR

Attività di integrazione, concertazione e raccordo con gli attori significativi del sistema formativo e professionale e gli Ordini delle professioni sanitarie, al fine di concorrere all'attuazione delle politiche formative in area sanitaria (definizione della programmazione qualitativa e quantitativa dell'offerta di formazione rispetto all'evoluzione dei Servizi Sanitari) con la gestione complessiva delle politiche di sviluppo del personale sanitario non medico, nonché con le esigenze di professionalità espresse dal sistema sanitario pubblico e privato.

Partecipazione, per quanto di competenza, ai lavori del gruppo tecnico area risorse umane, formazione e fabbisogni formativi nonché alle forme temporanee di collaborazione tra Università, Aziende sanitarie e Regione nelle tematiche del riconoscimento di nuove professioni sanitarie, delle assunzioni di medici in formazione specialistica e di specializzandi non medici, dell'esercizio dei tirocini delle professioni sanitarie.

Presidio delle attività amministrative applicative di normative statali inerenti operatori di interesse sanitario, professioni sanitarie e sociosanitarie già regolamentate

Coordinamento fasi endoprocedimentali concernente l'istruttoria di procedimenti di equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai diplomi universitari di area sanitaria, ai sensi del comma 2, artt. 4 e 4 bis, della L. n. 42/99.

Rappresentanza della Regione in seno alla Conferenza di Servizi istituita presso il Ministero della Salute ai sensi del DPCM 26.7.2011 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4 comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42."

Gestione degli esiti del bando per la professione sociosanitaria di educatore professionale.

Partecipazione al tavolo tecnico interregionale volto a integrare la piattaforma unica del Ministero della Salute per la gestione della raccolta delle istanze del quarto avviso.

Riconoscimento del servizio prestato all'estero

Istruttoria, verifica ed adozione degli atti relativi alle richieste di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, ai sensi della Legge 10.7.1960, n. 735 e ultimo comma dell'art.26 del D.P.R. 20.12.1979 n.761.

Descrizione analitica:

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha la finalità di definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie; predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente; favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive. La conferenza delle Regioni e PA, quale sede del confronto politico e istituzionale tra le Regioni, è organizzata in 17 Commissioni, tra le quali la Commissione Salute.

La Commissione Salute è formata da tutti gli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome e sono di sua competenza le materie della Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro e sanità veterinaria. Il Coordinamento della Commissione Salute è stato assegnato nel maggio del 2021 all'Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna. Ciascun coordinatore individua un coordinatore tecnico, quale responsabile del coordinamento delle attività istruttorie di livello tecnico. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. La Commissione assume determinazioni sugli argomenti all'ordine del giorno delle sedute della Conferenza, formula proposte nelle materie di competenza e formula le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza. Il lavoro delle Commissioni è di carattere istruttorio e finalizzato alle determinazioni della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e PA. Per il corretto funzionamento delle Commissioni, è necessaria una strutturazione organizzativa che consenta l'autonomo funzionamento della Commissione con particolare riferimento alle convocazioni, alla predisposizione della documentazione necessaria, alla verbalizzazione sommaria degli incontri e agli esiti degli stessi. La Regione Coordinatrice in particolare deve assicurare, assieme alla Regione Vicaria, la presenza costante, ai fini del ruolo che essa svolge, a tutti i numerosi incontri tecnici sia con il Governo che fra le Regioni.

La Commissione Salute si avvale pertanto di una struttura tecnica e amministrativa, che risiede nella regione che ne assume il coordinamento.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Presidio, in qualità di coordinatore tecnico, all'attività della Commissione Salute	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Attività di coordinamento Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Attività volte a garantire l'aggiornamento delle informazioni di natura politica, sanitaria, giuridica, amministrativa, economico finanziaria e tecnica ai Servizi della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare in relazione alle attività svolte dalla Commissione Salute e dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome coordinando i conseguenti adempimenti a carico della Direzione generale. Nell'ambito di questa attività si intende poi proseguire il progetto specifico con i seguenti obiettivi:

- creare in forma stabile e continuativa rapporti tra l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna la Commissione Salute e la Conferenza delle Regioni, per il tramite della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- garantire il supporto tecnico, in seno alla Conferenza delle Regioni e alla Commissione Salute, attraverso il coordinamento dell'area economico-finanziaria del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute e la diretta gestione degli adempimenti conseguenti al coordinamento dell'area economico-finanziaria;
- la gestione:

o del debito informativo dell'Assessorato Politiche per la Salute e della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare nei confronti della Commissione Salute e della Conferenza delle Regioni o dell'espressione di pareri o la predisposizione di relazioni tecnico amministrative a favore dell'Assessore e della Direttrice Generale qualora richiesti dal livello nazionale.

Coordinamento Area tecnica Economico-finanziaria della Commissione Salute

Nell'ambito delle Aree Tecniche del Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, è in capo al Settore Gestione Finanziaria ed Economica del SSR, e in particolare all'Area Programmazione, Monitoraggio e Valutazione della performance del SSR il supporto alla Direzione Generale nel Coordinamento dell'Area tecnica "Economico-Finanziaria" relativamente agli atti di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, alle regolazioni per la mobilità inter-regionale e in generale a tutti gli aspetti di natura economico finanziaria .

Per quanto riguarda nello specifico il coordinamento della sub-area "mobilità interregionale" il coordinamento predispone i dati - matrici di mobilità e trend - necessari per la regolazione nazionale di mobilità e la stipula degli accordi economico finanziari, e coordina le attività per l'elaborazione dell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria (oggetto di intesa annuale stato-regioni).

Il coordinamento gestisce inoltre i rapporti con tutte le regioni e si interfaccia con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e Finanze nelle riunioni tecniche, nonché per trovare soluzioni alle diverse istanze presentate dalle Regioni sia per gli atti di riparto del Fondo sanitario nazionale sia per gli aspetti relativi alla regolazione della mobilità sanitaria e alle valutazioni di carattere tariffario.

La programmazione economico - finanziaria delle Aziende Sanitarie nel contesto dell'evoluzione pandemica e al fine di garantire l'equilibrio di bilancio

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nell'anno 2022 dovrà essere assicurato una attività stringente di indirizzo e coordinamento delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie nell'attuazione delle misure necessarie per assicurare il rispetto della programmazione economico-finanziaria definita dalla DGR n. 407/2022, stante che la gestione emergenziale e l'attuazione della campagna vaccinale hanno determinato un sensibile incremento dei costi sostenuti dalle Aziende.

Con delibera di giunta regionale n. 407/2022 recante "Prime indicazioni sulla programmazione 2022 delle aziende sanitarie" è stato infatti definito un primo quadro di riferimento delle risorse a finanziamento della spesa corrente del SSR per l'anno 2022, sulla base del quale le Aziende sanitarie hanno predisposto delle prime stime previsionali, nelle more della definizione di un quadro finanziario certo per l'anno 2022, che sarà disponibile solo a seguito dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie dell'anno in corso così come indicate dall'art. 1, c. 258 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e in cui verrà altresì definita la quota di accesso per la Regione Emilia-Romagna al fabbisogno finanziario standard 2022 .

Una volta disponibile l'intesa in Stato-Regioni sul riparto delle risorse del FSN per l'anno 2022, verrà predisposto un ulteriore atto di programmazione per l'assegnazione dei finanziamenti 2022 e di fissazione delle linee di programmazione e degli obiettivi 2022 per le direzioni generali delle Aziende sanitarie regionali.

In delibera di programmazione vengono definiti i criteri di riparto delle risorse alle Aziende sanitarie (a quota capitaria per le Aziende USL e a funzione per le AOSPU-IRCCS) e le finalizzazioni collegate all'attuazione delle risorse emergenziali, nonché stimati i fabbisogni di finanziamento delle aziende sanitarie relativamente alla copertura della spesa stimata per farmaci innovativi oncologici e non oncologici ed oncologici ad alto costo.

Nell'anno 2022 al fine di salvaguardare l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio del SSR viene attivato sin da inizio 2022 uno stretto monitoraggio dell'andamento delle gestioni aziendali che prevede una verifica bimestrale dei costi delle Aziende e del rispetto degli obiettivi economici assegnati e ne verifica eventuali scostamenti, prevedendo la messa in atto di azioni ed interventi correttivi se necessari per ottimizzare i costi e garantire la sostenibilità complessiva del SSR.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Percentuale di realizzazione	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Verifica bimestrale dell'andamento della gestione economico-finanziaria del SSR

In corso d'anno occorre garantire il monitoraggio e verifica della progressione della spesa sanitaria in riferimento alla programmazione annuale. Stante che la gestione emergenziale e l'attuazione della campagna vaccinale hanno determinato nel corso del 2021 un sensibile incremento dei costi sostenuti dalle Aziende, al fine di salvaguardare l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio del SSR viene attivato sin da inizio 2022 (come previsto dalla DGR 407/2022) uno stretto monitoraggio dell'andamento delle gestioni aziendali che prevede una verifica bimestrale dei costi delle Aziende e del rispetto degli obiettivi economici assegnati e ne verifica eventuali scostamenti, prevedendo la messa in atto di azioni ed interventi correttivi se necessari per ottimizzare i costi e garantire la sostenibilità complessiva del SSR.

Oltre alle verifiche bimestrali, è prevista, ai sensi della LR 9/2018, una verifica straordinaria da effettuarsi nel mese di settembre dell'andamento delle gestioni aziendali in considerazione anche della modifica della struttura dei costi e dei ricavi determinatasi a seguito dell'emergenza da COVID-19 in merito al rispetto degli obiettivi economico-finanziari fissati per l'esercizio di riferimento anche con la formulazione di specifiche indicazioni tecnico-contabili e la predisposizione di specifici report analitici.

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Deve essere garantita la corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs n. 118/2011 da parte delle Aziende sanitarie e della GSA al fine di rendere il bilancio consolidato lo strumento che rappresenti in maniera corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del SSR. E' necessaria la definizione di specifici obblighi informativi, la definizione di linee guida e l'elaborazione di specifiche indicazioni tecnico-contabili che assicurino la corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed una omogenea rilevazione dei fatti gestionali con particolare riferimento alle partite di maggiore complessità, compreso quelle correlate all'emergenza da Covid-19, per assicurare e facilitare l'omogeneità dei bilanci anche a garanzia di un corretto processo di consolidamento dei dati sanitari regionali. Deve altresì essere garantito il raccordo/riconciliazione tra la contabilità economico-patrimoniale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, della GSA e la contabilità finanziaria della Regione. La progressiva complessità del sistema di valutazione impostato dal Ministero dell'Economia e Finanze e dalla Corte dei Conti per le verifiche della congruità delle iscrizioni tra contabilità nazionale, contabilità regionale e sistemi contabili aziendali impone un costante allineamento e verifica di tutta la filiera informativa e amministrativo contabile. Predisposizione del Bilancio Preventivo economico consolidato SSR e del bilancio d'esercizio consolidato SSR.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 01/04/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Percentuale di realizzazione	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile – Aziende sanitarie, Gestione Sanitaria Accentrata regionale e bilancio consolidato del SSR

Corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs n. 118/2011 da parte delle Aziende sanitarie e della GSA al fine di rendere il bilancio consolidato lo strumento che rappresenti in maniera corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del SSR. Definizione di specifici obblighi informativi, la definizione di linee guida e l'elaborazione di specifiche indicazioni tecnico-contabili che assicurino la corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed una omogenea rilevazione dei fatti gestionali con particolare riferimento alle partite di maggiore complessità, compreso quelle correlate all'emergenza da Covid-19, per assicurare e facilitare l'omogeneità dei bilanci anche a garanzia di un corretto processo di consolidamento dei dati sanitari regionali. Analisi dei flussi di mobilità per tutti i settori oggetto di compensazione, allo scopo di definire indicazioni contabili omogenee, come previsto nel percorso di certificabilità dei bilanci (PAC), e di verificare la consistenza delle poste economiche e patrimoniali iscritte nei bilanci aziendali. Coordinamento degli strumenti propedeutici alla predisposizione del Bilancio Consolidato del SSR quali la regolamentazione e circolarizzazione delle partite infragruppo tra Aziende sanitarie e Aziende sanitarie e GSA attraverso l'utilizzo dell'area dedicata nel Portale GAAC nell'ambito del modulo GRD. Garanzia del raccordo/riconciliazione tra la contabilità economico-patrimoniale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, della GSA e della contabilità finanziaria della Regione.

La progressiva complessità del sistema di valutazione impostato dal Ministero dell'Economia e Finanze e dalla Corte dei Conti per le verifiche della congruità delle iscrizioni tra contabilità nazionale, contabilità regionale e sistemi contabili aziendali impone un costante allineamento e verifica di tutta la filiera informativa e amministrativo contabile.

Elaborazione del Bilancio Preventivo economico consolidato e del bilancio d'esercizio consolidato; predisposizione delle proposte dei relativi atti di adozione da parte del Responsabile della GSA;

predisposizione delle relative proposte di deliberazione di approvazione degli stessi da parte della Giunta regionale. Assicurazione del rispetto degli adempimenti di pubblicazione delle delibere di approvazione.

Coordinamento dell'attività di predisposizione del bilancio preventivo annuale e del bilancio d'esercizio della GSA.

Coordinamento e supporto per la partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 Asse 1, Azione 1.6.1, a valere sul 2022, e per le attività di rendicontazione delle spese

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - seppure in relazione al valore delle economie emerse in sede di liquidazione dei SAL richiesti in pagamento per i progetti, di eguale natura, approvati con DGR 1887/2020 – è possibile finanziare, per il 2022, parte dei costi sostenuti dalle Aziende sanitarie per l'acquisto di beni e servizi connessi all'emergenza da Covid-19.

Responsabilità:

PETROPULACOS KYRIAKOULA, dal 01/01/2022 al 16/02/2022

BALDINO LUCA, dal 17/02/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Percentuale di realizzazione	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Coordinamento e supporto per la partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 Asse 1, Azione 1.6.1, a valere sul 2022

Con DGR n. 377 del 14.03.2022, è stata approvata la "Terza Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, con la relativa modulistica di presentazione allegata, fissando all'8 aprile 2022, il termine entro cui presentare le candidature delle Aziende sanitarie.

Necessario supportare e coordinare le Aziende sanitarie nella predisposizione dei progetti di spesa che dovranno confluire nelle candidature, tenuto conto dei vincoli imposti e dei termini fissati.

Coordinamento e supporto nelle attività di rendicontazione delle spese dei progetti approvati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse 1, Azione 1.6.1, a valere sul 2022

Le istruzioni e le regole cui ciascuna Azienda sanitaria beneficiaria dovrà attenersi per la rendicontazione delle spese di progetto saranno definite in uno specifico "Manuale di istruzioni per i beneficiari", in corso di definizione e approvazione da parte della Struttura competente cui fa capo l'Autorità di gestione del POR FESR.

Sono da definire:

- la procedura di rendicontazione, completa della documentazione inerente ai giustificativi di spesa e alle relative procedure di affidamento espletate, ivi compresi i termini entro cui effettuarla;
- le tipologie di spese ammissibili e non ammissibili;
- le tipologie di documenti contabili ammessi, le modalità di pagamento e la tipologia dei documenti probatori per l'avvenuto pagamento;
- la documentazione amministrativa inerente alle procedure di affidamento espletate, differenziata a seconda della procedura utilizzata, tenuto anche conto delle deroghe al Codice dei contratti pubblici applicabili per effetto dell'emergenza.

La rendicontazione della spesa verrà effettuata in un'unica tranche, entro il 31/07/2022, e comprenderà le spese sostenute dall'1.1.2022 al 31.05.2022.

Necessario ed opportuno il coordinamento di tutte queste attività e l'interlocuzione continua con l'Autorità di gestione del POR-FESR.

A completamento delle attività inerenti alla seconda manifestazione di interesse (di cui alla DGR 1887/2020 e alla Determinazione n. 23219/2020), le cui rendicontazioni si sono concluse in dicembre 2021, sono necessari - ai fini della chiusura delle istruttorie prodromiche alle liquidazioni a SALDO dei contributi concessi - il supporto ed il coordinamento alle Aziende sanitarie e l'interlocuzione con l'Autorità di gestione del POR-FESR.

Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile: adeguamenti del modello organizzativo-procedurale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Chiuso il secondo periodo valutativo triennale di cui all'art. 8, L.R. 13/2012 e alla luce e dell'esperienza maturata negli anni, nonché in ragione dell'expertises acquisite dai professionisti delle Aziende sanitarie e regionali, si rendono necessarie valutazioni circa scelte riformatrici e/o di consolidamento – di politica assicurativa e ad alta valenza strategica – da avviare nel 2022 in ordine al Programma regionale per la gestione diretta dei sinistri. Ogni valutazione in ordine alle necessità di adeguamento di sistema e/o del modello organizzativo del Programma regionale dovrà tenere conto anche dei possibili sviluppi normativi e, in particolare, all'entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge 24/2017 circa "i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio" (art. 10, c. 6, L. 24/2017), i quali potranno avere un impatto anche rispetto ai possibili assetti organizzativi.

Responsabilità:

MONTALTI MORRIS, dal 01/01/2022 al 31/03/2022

GUBIOTTI IDA, dal 01/04/2022 al 31/12/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Percentuale di realizzazione	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i>

Macro attività:

Adeguamento degli assetti organizzativi, regolamentari e/o procedurali del Programma regionale

Adeguamento degli assetti organizzativi, regolamentari e/o procedurali del Programma regionale in ragione sia del tempo trascorso, dell'esperienza maturata negli anni, nonché in considerazione della acquisizione di competenze sempre più specifiche nella gestione della sinistrosità da parte delle Aziende. Adeguamento delle modalità di relazione tra la regione e le Aziende sanitarie nell'ambito del Nucleo Regionale Valutazione sinistri.

Gestione organizzativa delle attività del Nucleo Regionale di valutazione sinistri

Gestione segreteria organizzativa del Nucleo regionale di valutazione sinistri

Interfaccia con i referenti aziendali del Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità per tutte le questioni attinenti alla trasmissione dei sinistri e alla relativa istruttoria e le comunicazioni successive delle valutazioni del Nucleo. Verbalizzazione delle sedute del Nucleo.

Gestione dell'apposito sito SharePoint attraverso il quale i referenti aziendali trasmettono la documentazione sanitaria e della relativa banca dati. Gestione e archiviazione della documentazione dei casi sottoposti al Nucleo ai sensi della normativa nazionale e regionale sulla privacy.

Efficientamento del processo di gestione amministrativa dei sinistri e della funzione di segreteria organizzativa del nucleo di gestione dei sinistri

Sviluppo delle procedure semplificative del processo di gestione del sinistro e delle funzioni di segreteria del nucleo regionale al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza di azione anche alla luce della integrazione dei flussi in seno al modulo c – sinistri della piattaforma Segnaler.

Sviluppo della funzione regionale di formazione del personale regionale e aziendale dedicato alla gestione dei sinistri

Alla luce dell'art. 3 della L.R. 12/2013 che stabilisce che "La Regione Emilia-Romagna svolge funzioni di indirizzo, di supporto, di coordinamento e di sostegno finanziario agli enti nell'ambito della prevenzione degli eventi avversi e della gestione diretta dei sinistri", e, in particolare "cura la formazione del personale degli enti operanti nel settore della gestione del rischio" e in considerazione del corso già svolto 2019/2021 nel suddetto ambito e in via sperimentale, la Regione ha dato permanente attuazione alla funzione formativa regionale con DGR n. 1583/2021. È dunque necessario proseguire e sviluppare ulteriormente l'attività formativa regionale in materia di gestione e prevenzione del rischio clinico e del contenzioso in materia di responsabilità civile quale linea di attività necessaria e a forte valenza strategica affinché il Programma regionale di gestione diretta dei sinistri possa dispiegare la sua efficacia.

La suddetta funzione formativa ha come destinatari tutto il personale regionale e aziendale a vario titolo coinvolto e operante nell'ambito delle attività del Programma regionale di gestione diretta dei sinistri e mira all'acquisizione e consolidamento di expertise aggiornate e integrate, anche al fine di assicurare omogeneità di comportamenti professionali su tutto il territorio regionale, nonché promuovere l'integrazione dei flussi anche in prospettiva dell'imminente implementazione di SEGNALER.